

**PATTO DI COLLABORAZIONE TRA
COMUNE DI ALBUGNANO E L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI ALBUGNANO
"COLLABORAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E L'ANIMAZIONE SOCIALE E
CULTURALE DEL DOPOLAVORO"**

Il giorno 29 febbraio 2024 nella sede degli uffici comunali situati in Piazza Cav. Serra, 1 ad Albugnano in esecuzione della deliberazione di Giunta numero 11 del 03 febbraio 2024 con cui stato approvato il patto di collaborazione "COLLABORAZIONE PER INTERVENTI DI CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE DEI LOCALI COSIDDETTI DEL DOPOLAVORO" tra il COMUNE DI ALBUGNANO con sede legale in Albugnano, Piazza Cav Serra, 1, C.F. 00180780058 e l'associazione Pro Loco di Albugnano, C.F. 92080070052 si sono presentati:

- la dottoressa Aurora Angilletta nella sua qualità di Sindaco di Albugnano, domiciliato nella sua qualità di Legale Rappresentante presso la sede suddetta, di seguito denominata "Comune di Albugnano";
- il signor Eraldo Chicco presidente dell'Associazione Pro Loco di Albugnano e di seguito denominato "Proponente";

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Decreto legislativo n.117 del 3/7/2017, detto Codice del Terzo Settore sottolinea come le amministrazioni pubbliche "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento";
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n°40 del 16/12/2023 è stato approvato il la nota di aggiornamento del DUPS 2024-2026 ove è stata prevista la possibilità di stipulare patti di collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni;

- che nello stesso DUPS 2024-2026 sancisce i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali sussidiarietà orizzontale, autonomia civica, fiducia reciproca, solidarietà e responsabilità, universalità e trasparenza, fruizione collettiva, valorizzazione del pluralismo sociale, adeguatezza, differenziazione e sostenibilità, informalità, sussidi e agevolazioni;
- che l'articolo 2 dello Statuto comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 05/03/2021 recita "Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della Comunità di Albugnano, ispirandosi ai valori e ai principi della Costituzione. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche, all'attività amministrativa.".
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Comune di Albugnano con delibera di Giunta n. 11 del 03/02/2024 ha approvato il presente patto di collaborazione e ha individuato quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione ordinaria il Sindaco;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO che:

- la proposta di collaborazione "COLLABORAZIONE PER INTERVENTI DI CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE DEL DOPOLAVORO" è stata assunta al protocollo N. 296/2024 del 27/01/2024 ed è finalizzata alla cura e alla gestione dell'area del Dopolavoro;
- il Patto si caratterizza per l'arricchimento che può portare anche a quello scambio tra cittadini ed Ente;
- lo spazio individuato risulta allo stato disponibile e la sua utilizzazione nell'ambito del Patto non ne determina un uso riservato o esclusivo, fatte salve le esigenze di controllo, tutela e cura che potranno portare alla definizione di regole di accesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE SEMPLICE

Il presente Patto di collaborazione disciplina una proposta di tipo semplice.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il Dopolavoro (Visura e piantina in allegato B)

Nello specifico la proposta riguarda l'attività di cura e animazione del Dopolavoro, attraverso:

- attività di cura dell'immobile;
- attività di animazione dell'area mediante:

- la realizzazione di iniziative per far conoscere il locale, permettere una sua fruizione collettiva e favorire momenti di aggregazione e coesione sociale a favore della comunità anche con il coinvolgimento delle associazioni o soggetti che a vario titolo operano sul territorio;
- attività di promozione delle informazioni sul locale (passaparola, predisposizione di volantini, etc.) per promuoverne l'utilizzo spontaneo da parte della comunità di Albugnano.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Con il presente Patto di collaborazione, che definisce le modalità di collaborazione tra il Comune di Albugnano e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi relativi alla cura e all'utilizzo del Dopolavoro, si vuole tornare a valorizzare la capacità di questo luogo di essere uno spazio di incontro e crescita per tutta la comunità, cercando di facilitare l'incontro intergenerazionale.

Un'attenzione particolare sarà data a progettare e promuovere azioni che permettano di realizzare un luogo del tutto accessibile, senza limiti e barriere per alcuno.

La fase di co-progettazione tra il Comune di Albugnano, il proponente ed eventuali altri soggetti interessati rimarrà aperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali rimodulazioni per le quali sia emersa l'opportunità.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- restituire alla comunità un posto bello, accogliente e inclusivo dove incontrarsi;
- promuovere i valori della cittadinanza attiva sul territorio, della rigenerazione urbana e della cura condivisa degli spazi pubblici, attraverso un'attività mirata di cura e animazione dei locali in oggetto volta a favorire momenti di aggregazione ed incontro della comunità;
- sollecitare la partecipazione degli abitanti e delle associazioni del paese alla realizzazione delle attività proposte, garantendo apertura a tutti coloro che sono interessati a dare il loro fattivo contributo di idee, risorse, tempo.

Le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa, quindi, saranno gestite dal Comune di Albugnano e dal proponente in diversi step di avanzamento che saranno decisi in fase di coprogettazione.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Comune di Albugnano e il Proponente si impegnano a operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle dal Patto e con esso coerenti
- garantire che la fruizione e l'utilizzo dei locali siano ad uso collettivo senza onere alcuno per gli utilizzatori;
- utilizzare il marchio "Beni comuni del comune di Albugnano" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente patto.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività

I proponenti si impegnano alla:

- attività di cura dell'area attraverso una serie di attività tra cui:
 - aprire i locali almeno due volte al mese;
 - trasmettere le segnalazioni di eventuali problematiche all'Amministrazione comunale;
 - curare ed abbellire i locali mantenendoli puliti e sempre pronti all'uso;
- attività di promozione ed animazione dei locali mediante:
 - realizzazione di iniziative o eventi coerenti con le finalità del patto anche in collaborazione con le reti associative cittadine e con altri soggetti che operano nel paese nel rispetto delle normative vigenti, in un'ottica di sostenibilità complessiva e:
 - ✓ facendosi carico di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e nulla-osta previsti dalla normativa vigente in caso di pubbliche manifestazioni;
 - ✓ assicurando il rispetto delle norme di sicurezza, igiene, impatto acustico, in osservanza al Regolamento di polizia urbana chiedendo le necessarie autorizzazioni;
 - ✓ provvedendo a ogni onere necessario alla buona riuscita delle manifestazioni avvalendosi del sostegno pubblico o privato e dell'eventuale messa a disposizione di idoneo materiale ed attrezzature tecniche;
 - informare preventivamente l'Amministrazione comunale delle iniziative che altri soggetti intendessero organizzare nei locali, fermo restando il rispetto degli obiettivi del presente patto;
 - promuovere le iniziative attraverso diverse forme e canali comunicativi per dare visibilità alle stesse e garantirne un buon esito;
 - contribuire annualmente ad un rimborso delle spese delle utenze somministrate dal Comune (consumi acqua ed energia elettrica) per una somma concordata tra le due Parti, che possa in parte ristorare il Comune stesso, a fronte della rendicontazione annuale, e giuste iniziative poste in essere dalla associazione anche per la valorizzazione delle iniziative ricreative e sociali organizzate dalla stessa Pro Loco;
 - restituire alla scadenza i locali e le attrezzature nelle condizioni in cui sono state consegnate, fatto salvo il deterioramento derivante dall'uso in conformità a quanto stabilito nel Patto;

L'Amministrazione comunale, attraverso le proprie strutture di riferimento, si impegna a:

- mettere a disposizione, per le finalità del patto, i locali in oggetto;

- promuovere nelle forme ritenute più opportune un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto e dei suoi obiettivi;
- facilitare e diffondere le iniziative ludiche e di aggregazione sociale che verranno organizzate al suo interno attraverso i suoi canali di comunicazione, in un'ottica di collaborazione e promozione del lavoro di sviluppo di comunità e di rete tra enti del territorio;
- garantire l'utilizzo del logo del Comune di Albugnano;
- semplificare il rapporto dei cittadini con la struttura amministrativa che si occuperà di attivare e monitorare le procedure burocratiche legate alle attività programmate all'interno del patto
- garantire il coordinamento tra i procedimenti in corso presso i competenti settori del Comune di Albugnano e le azioni e gli interventi oggetto del Patto di Collaborazione, relativi ai medesimi ambiti di riferimento e/o di influenza.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività

I locali in questione, dato il loro carattere pubblico, dovranno essere accessibili a chiunque ne faccia richiesta. La richiesta dovrà comunque essere fatta alla Pro Loco stessa, a cui rimane in ogni caso la responsabilità ultima di uso e gestione dei locali e per cui potrà valutare le richieste in base al proprio Statuto.

Eventuali modifiche allo stato dei luoghi dovranno essere preventivamente concordate con il Comune di Albugnano.

Il Comune di Albugnano si riserva di accedere o sospendere momentaneamente le attività in qualsiasi momento, in occasione di opere di manutenzione o realizzazione di progetti

ART.4 - RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente.

Il Proponente si impegna a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

Il firmatario in rappresentanza del gruppo di cittadini attivi si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato

ART. 5 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione è richiesta la copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi a carico del Proponente.

ART. 6 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, con eventuale indicazione di utilizzo delle somme di attività di autofinanziamento

Il Comune può promuovere incontri di monitoraggio e condivisione

ART. 7 - FORME DI SOSTEGNO

Il Comune di Albugnano sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso attività di formazione specifica.

Il Comune di Albugnano sostiene il patto anche attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet e social, eventuale cartellonistica e conferenza stampa, ecc.).

Eventuali altre forme di sostegno possono essere concordate in fase di coprogettazione

Il Comune agevola le iniziative dei/le Cittadini/e volte a reperire fondi per le azioni del Proponente a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo: è possibile effettuare attività economiche, di carattere temporaneo o permanente, comunque accessorie nell'ambito del programma di azioni e interventi previsti dal Patto, finalizzate all'autofinanziamento.

ART. 8 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione che prevede che:

- qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di Collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai/le Cittadini/e Attivi/e, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi;
- il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

ART.9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Comune di Albugnano si riserva di interrompere il presente rapporto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate, segnalate o verificate dall'ente. L'eventuale decisione sarà motivata opportunamente e comunicata ufficialmente.

ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione ha validità a partire dalla sottoscrizione e avrà durata di un anno. Il Proponente darà comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Comune di Albugnano, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Albugnano, li 29/02/2024

firmato in originale

Dott.sa Aurora Angilletta
Per il Comune di Albugnano

firmato in originale

Sig. Eraldo Chicco
Per la Pro Loco di Albugnano